

II AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2023
(art. 12, comma 1, D.P.R. 254/2005)

PREMESSA

L'art. 12 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" prevede l'approvazione da parte del Consiglio dell'aggiornamento del preventivo sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale, disposti in corso d'anno.

Analogamente il D.M. 27 marzo 2013, nello stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, all'articolo 4 recante "Revisione del budget economico annuale" ha espressamente previsto che *"Ai fini del rispetto dei principi della flessibilità e degli equilibri di bilancio, nel corso della gestione sono consentite revisioni del budget economico annuale. Il procedimento di revisione è effettuato con le modalità indicate all'art. 2, comma 3, per l'adozione del budget economico annuale"*.

Alla luce delle disposizioni contenute nel D.P.R. 254/2005 e nel D.M. 27.03.2013 sono stati nuovamente aggiornati i documenti che compongono il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 di seguito elencati:

- *Preventivo economico* ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del D.P.R. medesimo;
- *Budget economico annuale* redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013;
- *Budget economico pluriennale 2023/2025* redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013;
- *Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva* articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- *Piano degli indicatori e dei risultati attesi* di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

DATI DI SINTESI

Con il secondo aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2023 si rivedono le previsioni dei proventi e degli oneri in base all'andamento della gestione e agli esiti del bilancio d'esercizio 2022, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 10 del 24 ottobre 2023.

In questa sede si propongono quindi le variazioni che tengono conto dell'attuazione dei programmi dell'Ente e dell'andamento della gestione con proiezione al 31 dicembre 2023, nonché la previsione delle risorse non utilizzate dell'incremento del diritto annuale relativo al triennio 2020/2022, iscritto come risconto passivo nel bilancio d'esercizio 2022 e rinviato al corrente esercizio per essere destinato alla realizzazione dei progetti previsti nel triennio 2023/2025.

Per completezza di informazione, si ricorda che il preventivo iniziale, come approvato con deliberazione del Consiglio n. 3 del 27 marzo 2023, prevede proventi correnti pari a € 41.767.856,00 e oneri correnti per € 43.279.803,00, con un risultato negativo della gestione corrente di € 1.511.947,00 e un disavanzo economico di esercizio pari a € 164.968,00, per effetto dei risultati della gestione finanziaria in disavanzo di € 283.240,00 e della gestione straordinaria che chiude con un avanzo di € 1.630.219,00.

Con la deliberazione del Consiglio camerale n. 7 dell'8 settembre 2023 è stato approvato un primo aggiornamento del preventivo economico 2023, con variazioni che hanno portato i proventi correnti a € 44.355.194,00 e gli oneri correnti a € 45.787.965,00, con un risultato della gestione corrente in disavanzo di € 1.432.771,00, un risultato della gestione finanziaria invariato con un disavanzo di € 283.240,00 e un avanzo della gestione straordinaria pari a € 1.745.848,00.

I migliori esiti della gestione corrente e straordinaria consentono di chiudere l'aggiornamento in parola con un avanzo di esercizio di € 29.837,00.

L'aggiornamento in esame tiene conto di diverse variazioni di budget disposte successivamente all'approvazione del primo aggiornamento con determinazioni del Segretario Generale per far fronte a esigenze imprevedute e non programmate. Si è trattato principalmente di variazioni di storno tra centri di costo e/o tra conti dello stesso mastro che hanno lasciato invariato l'avanzo di esercizio di € 29.837,00 e il valore totale del piano degli investimenti, corrispondente a € 2.187.474,00.

Tenuto conto delle variazioni di cui sopra, si propone un secondo aggiornamento del preventivo 2023 che presenta proventi correnti pari a € 25.774.150,00 e oneri correnti per € 26.639.061,00 e

un conseguente risultato negativo della gestione corrente di € 864.911,00, con un ulteriore miglioramento, rispetto al disavanzo della gestione corrente precedentemente assestato, pari a € 567.860,00.

La gestione finanziaria presenta un incremento degli oneri finanziari, con un peggioramento del disavanzo che si quantifica nell'importo di € 312.740,00, mentre il risultato della gestione straordinaria migliora con un avanzo di € 2.275.373,00.

Per effetto delle risultanze sopra esposte, il risultato di esercizio del preventivo economico 2023 migliora ulteriormente e passa dall'avanzo registrato nel primo aggiornamento di € 29.837,00 all'avanzo di € 1.097.722,00, con un incremento di € 1.067.885,00.

VOCI DI ONERI \ PROVENTI	Preventivo 2023 iniziale	Preventivo 2023 I aggiornamento	Variazioni II assestamento	Preventivo 2023 II agg.to
A) PROVENTI CORRENTI				
1) Diritto annuale	8.329.393,00	9.882.452,00	377.981,00	10.260.433,00
2) Diritti di segreteria	3.423.770,00	3.423.770,00	98.280,00	3.522.050,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	29.923.343,00	30.957.622,00	19.046.291,00	11.911.331,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	107.300,00	107.300,00	9.730,00	117.030,00
5) Variazioni delle rimanenze	15.950,00	15.950,00	20.744,00	36.694,00
Totale Proventi correnti (A)	41.767.856,00	44.355.194,00	-18.581.044,00	25.774.150,00
B) ONERI CORRENTI				
6) Personale	3.755.460,00	3.755.460,00	-160.630,00	3.594.830,00
7) Funzionamento	5.186.387,00	5.186.387,00	-123.345,00	5.063.042,00
8) Interventi economici	29.903.110,00	31.829.483,00	-18.816.006,00	13.013.477,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.434.846,00	5.016.635,00	-48.923,00	4.967.712,00
Totale Oneri correnti (B)	43.279.803,00	45.787.965,00	-19.148.904,00	26.639.061,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	1.511.947,00	1.432.771,00	567.860,00	864.911,00
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	9.260,00	9.260,00	0,00	9.260,00
11) Oneri finanziari	292.500,00	292.500,00	29.500,00	322.000,00
Risultato della gestione finanziaria (C)	283.240,00	283.240,00	29.500,00	312.740,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	2.150.567,00	2.266.196,00	59.641,00	2.325.837,00
13) Oneri straordinari	520.348,00	520.348,00	-469.884,00	50.464,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	1.630.219,00	1.745.848,00	529.525,00	2.275.373,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	164.968,00	29.837,00	1.067.885,00	1.097.722,00

Unitamente al secondo aggiornamento del preventivo economico 2023 si approva il preventivo economico per l'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 11 del 28 agosto 2023 e trasmesso alla Camera di commercio con nota pec n. 1071 del 4 settembre 2023 (nostro protocollo n.25939 del 5 settembre 2023).

Il preventivo economico 2023 dell'Azienda Speciale è redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'art.67 del D.P.R. 254/2005 ed è corredato di tutti i documenti ivi previsti.

Esso prevede proventi e oneri complessivi pari a € 7.112.646,00, consentendo di chiudere il bilancio a pareggio.

I proventi esposti nell'Allegato G al D.P.R. 254/2005 e meglio dettagliati nella relazione illustrativa sono coerenti con il programma promozionale della Camera che prevede il coinvolgimento dell'Azienda nella realizzazione di numerosi progetti e iniziative.

Essi includono altresì il contributo ordinario di € 499.226,00 che l'ente camerale ha inserito negli interventi economici del proprio preventivo.

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

Sulla base degli esiti del bilancio d'esercizio 2022 e dell'andamento dell'esercizio in corso si prevede una diminuzione dei proventi correnti per un totale di € 18.581.044,00.

Si analizzano di seguito gli scostamenti che determinano tale diminuzione.

Diritto annuale

(variazione complessiva: + € 377.981,00 €)

Descrizione	Preventivo 2023 I aggiornamento	variazioni	Preventivo 2023 II aggiornamento
Diritto Annuale	6.925.200,00	24.759,00	6.949.959,00
Restituzione Diritto Annuale	-2.000,00	0,00	-2.000,00
Sanzioni Diritto Annuale	1.047.091,00	3.743,00	1.050.834,00
Interessi Diritto Annuale	527.120,00	-892,00	526.228,00
Maggiorazione incremento 20% diritto annuale	415.512,00	4.951,00	420.463,00
Diritto Annuale Risconto Maggiorazione 20% A.P.	969.529,00	345.420,00	1.314.949,00
Totale	9.882.452,00	377.981,00	10.260.433,00

L'aumento delle previsioni del principale provento camerale è da attribuire prevalentemente alla previsione dell'incremento del diritto annuale non utilizzato nel triennio 2020/2022 e rinviato al corrente esercizio con la registrazione di un risconto passivo al 31 dicembre 2022, pari a € 345.419,79.

Tale importo, unitamente alle economie realizzate sui voucher di € 20.916,77 registrate su specifico conto dei debiti diversi (n. 246019 "Debiti 20%DA da riprogrammare (voucher non liquidati)"), è stato riprogrammato dalla Giunta con deliberazione n. 66 del 24 ottobre 2023, con la seguente destinazione:

- *La doppia transizione: digitale ed ecologica* - € 203.168,28;
- *Formazione Lavoro* - € 34.950,48;
- *Turismo* - € 54.950,48;
- *Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.* - € 73.267,32.

Si precisa che con il presente aggiornamento si crea la previsione delle risorse da destinare al progetto “La doppia transizione: digitale ed ecologica” per l’importo di € 182.251,51 mentre la differenza di € 20.916,77 sarà imputata alla voce di conto dei debiti diversi precedentemente richiamata.

In base agli esiti del bilancio d’esercizio 2022 e ai report resi disponibili dall’Infocamere, si prevede un modesto incremento del diritto annuale ordinario, delle sanzioni e dell’incremento del 20% di competenza del corrente esercizio mentre per gli interessi si stima una lieve diminuzione.

Si conferma che l’incremento del 20% del diritto annuale può essere destinato a coprire spese di personale e di funzionamento, in relazione alla realizzazione dei progetti, per un totale di € 10.016,00.

Diritti di segreteria

(variazione complessiva: + € 92.280,00)

Descrizione	Preventivo 2023 I aggiornamento	variazioni	Preventivo 2023 II aggiornamento
Diritti di Segreteria	320,00	1.730,00	2.050,00
Diritti Ufficio Metrico (carte tachigrafiche e autorizz.officine)	90.000,00	-5.000,00	85.000,00
Diritti CNS, Business Key, firma digitale	160.000,00		160.000,00
Sanzioni amministrative	34.000,00	-6.350,00	27.650,00
Brevetti e marchi	7.000,00		7.000,00
Protesti	15.000,00	-2.000,00	13.000,00
Registro Imprese	2.200.000,00	-20.000,00	2.180.000,00
Registro Esercenti Commercio	50,00		50,00
Agenti e Rappresentanti	15.000,00		15.000,00
Albo Imprese Artigiane	2.500,00	-2.000,00	500,00
Commercio Estero	8.000,00	1.900,00	9.900,00
Albo Gestori Ambientali	735.000,00	115.000,00	850.000,00
Diritti ist. per Arbitrato, Conciliazione e Mediazione	12.000,00	-7.000,00	5.000,00
Diritti MUD - SISTRI	42.000,00	1.000,00	43.000,00
Diritti Albo Conducenti	6.500,00	6.500,00	13.000,00
Diritti Segreteria Orafi - Metrico	2.500,00	-1.000,00	1.500,00
Registri Ambiente (Fgas - AEE)	75.000,00	-7.000,00	68.000,00
Elenchi nominativi imprese - statistica	2.100,00		2.100,00
Diritti di Segreteria Esami R.T.	15.000,00	24.000,00	39.000,00
Restituzione diritti e tributi	-200,00		-200,00
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	2.000,00	-1.500,00	500,00
Totale	3.423.770,00	98.280,00	3.522.050,00

In base all'andamento delle riscossioni del corrente esercizio e alle risultanze del bilancio al 31.12.2022 si prevede un incremento complessivo dei diritti di segreteria per l'importo di € 98.280,00 che deriva in particolar modo dai diritti di segreteria dell'Albo Gestori Ambientali, tenuto conto che nel corrente esercizio molte imprese iscritte alla sezione semplificate 2bis hanno dovuto provvedere a una nuova iscrizione.

Contributi trasferimenti e altre entrate

(variazione complessiva: - € 19.046.091,00)

Descrizione	Preventivo 2023 I aggiornamento	variazioni	Preventivo 2023 II aggiornamento
Contributi e Trasferimenti dalla Regione	5.057.479,00	1.818.374,00	6.875.853,00
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	397.609,00		397.609,00
Contributi progetti fondo Perequativo	274.500,00	-54.900,00	219.600,00
L. 17 del 22.11.2021 Contributo per voucher diverse categorie	24.448.000,00	-20.818.000,00	3.630.000,00
Contributi per istruttoria concessione voucher	250.000,00		250.000,00
Rimborsi da regione per attività delegate	192.967,00		192.967,00
Rimborsi spese personale distaccato	97.800,00	5.730,00	103.530,00
Affitti Attivi	183.295,00	-40.595,00	142.700,00
Altri rimborsi e recuperi diversi	13.400,00	-5.400,00	8.000,00
Quota contributo SIL Centro servizi per le imprese	15.832,00		15.832,00
Rimborsi e contributi attività progettuale	26.740,00	48.500,00	75.240,00
Totale	30.957.622,00	-19.046.291,00	11.911.331,00

I contributi, trasferimenti e altre entrate sono interessati dalle seguenti variazioni:

- l'incremento di € 1.818.374,00 dei contributi regionali per la prosecuzione delle azioni di promozione del comparto turistico isolano attraverso l'organizzazione di fiere ed eventi in Italia e all'estero, a seguito della sottoscrizione di due nuovi addendum alla convenzione stipulata tra l'Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato e l'Unioncamere regionale;
- la diminuzione di € 54.900,00 dei contributi del fondo perequativo 2021/2022 destinati a finanziare attività progettuali che si rinviando per quota parte all'esercizio 2024 in correlazione alle attività con essi finanziate che saranno realizzate nei primi tre mesi del prossimo anno;
- la diminuzione di € 20.370.000,00 con riguardo ai finanziamenti regionali per la concessione di voucher a sostegno dell'avvio d'impresa nei comuni con una popolazione inferiore ai 3000 abitanti, le cui domande sono risultate considerevolmente inferiori rispetto alle risorse stanziare. Tali risorse saranno utilizzate nell'esercizio 2024 con l'apertura di un nuovo bando;

- la diminuzione dell'importo di € 448.000,00 riguardante un contributo dell'ASPAL – Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – destinato al finanziamento, mediante concessione di voucher alle autoscuole, di percorsi formativi rivolti ai disoccupati per il conseguimento o l'eventuale rinnovo delle patenti e relative qualificazioni C e CQC, D e CQC. Anche questo intervento è stato rinviato all'esercizio 2024;
- l'incremento di € 48.500,00 dei rimborsi e contributi per attività progettuali dato dalle seguenti movimentazioni:
 - la previsione di un contributo di € 54.000,00 concesso dall'Unioncamere per la qualificazione delle imprese di piccola pesca e piccola pesca artigianale mediante azioni di formazione e informazione, nell'ambito di un accordo di collaborazione istituzionale con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
 - la diminuzione di € 5.500,00 in relazione a una convezione stipulata dalla Camera con Borsa Merci telematica Italiana che prevede l'attivazione di uno sportello territoriale rivolto al settore dell'ittica il cui provento anzidetto non sarà riscosso sotto forma di rimborso ma come provento commerciale.

Si prevedono inoltre ulteriori variazioni per un totale in diminuzione di € 40.265,00 riguardanti rimborsi e recuperi diversi, il rimborso del personale in distacco e gli affitti attivi.

Proventi da gestione di beni e servizi

(variazione complessiva: + € 9.730,00)

Descrizione	Preventivo 2023 I aggiornamento	variazioni	Preventivo 2023 II aggiornamento
Ricavi per prestazioni di servizi da eventi di promozione economica	5.000,00	10.000,00	15.000,00
Ricavi Commerciali da vendita Carnets Tir/Ata	300,00	200,00	500,00
Ricavi per prestazioni di servizi (affitti attivi)	24.000,00		24.000,00
Ricavi Commerciali da vendita Bollini e Carta Filigranata	100,00	30,00	130,00
Ricavi Commerciali da Concorsi a Premio	2.000,00	-1.000,00	1.000,00
Ricavi Commerciali per Verifiche Metriche	300,00	800,00	1.100,00
Ricavi commerciali da mediazione e conciliazione	41.500,00	1.500,00	43.000,00
Servizi di riconoscimento CNS ed altri	13.000,00		13.000,00
Ricavi Commerciali da Allestimento Punzoni	500,00		500,00
Ricavi commerciali da Arbitrato	20.000,00	-2.000,00	18.000,00
Libri Digitali	600,00	200,00	800,00
Totale	107.300,00	9.730,00	117.030,00

In base all'andamento delle riscossioni e dell'erogazione dei servizi aventi natura commerciale, si prevedono diverse variazioni in aumento e in diminuzione che determinano un incremento totale dei proventi da gestione di beni e servizi pari a € 9.730,00.

Si segnala in particolare l'incremento di € 10.000,00 relativo alle convenzioni stipulate con la Borsa Merci Telematica Italiana per l'attivazione di sportelli territoriali per la promozione del mercato telematico sperimentale dell'ittico.

Per tali attività risultava previsto soltanto l'importo di € 5.500,00 nei contributi e rimborsi per attività progettuali che, come esposto nel paragrafo precedente, con il presente aggiornamento si elimina.

Variazione delle rimanenze

(variazione complessiva: + € 20.744,00)

In base all'andamento del corrente esercizio e alle risultanze del bilancio al 31.12.2022, le variazioni delle rimanenze assestate si quantificano in € -36.694,00, a significare la diminuzione delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali, in particolare di quelle per il rilascio dei dispositivi di firma digitale.

ONERI CORRENTI

Si analizzano di seguito gli scostamenti che determinano la diminuzione degli oneri correnti per l'importo totale di € 19.148.904,00 dovuta principalmente alla riduzione degli interventi economici e, in particolare, degli interventi destinati alla concessione di voucher alle imprese.

Personale

(variazione complessiva: - € 160.630,00)

Descrizione	Preventivo 2023 I aggiornamento	variazioni	Preventivo 2023 II aggiornamento
a) Competenze al personale	2.774.860,00	-186.280,00	2.588.580,00
b) Oneri sociali	670.100,00	-33.950,00	636.150,00
c) Accantonamenti T.F.R	276.000,00	89.600,00	365.600,00
d) Altri costi	34.500,00	-30.000,00	4.500,00
Totale	3.755.460,00	-160.630,00	3.594.830,00

Si prevede la diminuzione di quasi tutte le voci degli oneri per il personale a seguito del differimento di gran parte delle nuove assunzioni, come previste nel piano del fabbisogno di personale 2021-2023, approvato con la deliberazione della Giunta n. 120 del 20 dicembre 2021, e successivamente incluse nel Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 e nella programmazione annuale contenuti nel PIAO, approvato con deliberazione della Giunta n. 35 del 7 giugno 2023. Nel corrente esercizio si sono concluse tutte le procedure concorsuali e sono state perfezionate, con diverse decorrenze, le assunzioni in programma.

Fanno eccezione le previsioni relative agli accantonamenti ai fondi dei trattamenti di fine servizio comunque denominati, per i quali si prevede un aumento di € 89.600,00 così determinato:

- dall'incremento di € 116.000,00 degli accantonamenti al fondo dell'indennità di anzianità del personale camerale beneficiario ai sensi del D.I. 12 luglio 1982, in relazione all'assunzione di due dirigenti, già dipendenti dell'Ente, e alla previsione del riconoscimento di diverse progressioni orizzontali all'interno della categoria di appartenenza, circostanza che determina il ricalcolo dell'indennità maturata dagli interessati per tutti gli anni al servizio della Camera di commercio, sulla base dell'ultima retribuzione;
- dalla diminuzione complessiva di € 26.400,00 degli accantonamenti al fondo per il trattamento di fine rapporto e al fondo TFR Perseo a seguito del differimento delle nuove assunzioni.

Funzionamento

(variazione complessiva: - € 123.345,00)

Descrizione	Preventivo 2023 I aggiornamento + variazioni di budget	variazioni	Preventivo 2023 II aggiornamento
a) Prestazione di servizi	2.175.593,00	-47.500,00	2.128.093,00
b) Godimento di beni di terzi	221.300,00		221.300,00
c) Oneri diversi di gestione	2.094.214,00	-29.700,00	2.064.514,00
d) Quote associative	400.500,00	-17.435,00	383.065,00
e) Organi istituzionali	294.780,00	-28.710,00	266.070,00
Totale	5.186.387,00	-123.345,00	5.063.042,00

Negli oneri di funzionamento si prevedono quasi esclusivamente variazioni in diminuzione che determinano una riduzione complessiva di € 123.345,00.

Nel dettaglio:

- la diminuzione di € 47.500,00 delle prestazioni di servizi data per € 40.000,00 dalla riduzione degli oneri legali e per € 7.500,00 dalla riduzione degli oneri per la formazione obbligatoria del personale, le cui previsioni iniziali, in entrambi i casi, sono risultate più elevate rispetto all'effettivo fabbisogno;
- la diminuzione totale di € 29.700,00 degli oneri diversi di gestione data da diverse riduzioni di modesta entità e dalla riduzione più consistente di € 18.000,00 sulla previsione per l'Ires dovuta nel corrente esercizio;

- la diminuzione di € 17.435,00 delle quote associative in relazione agli importi versati e/o dovuti per l'anno in corso;
- la diminuzione di € 28.710,00 degli oneri per organi istituzionali in relazione alla riduzione degli oneri per commissioni e dei rimborsi delle spese per missioni, stimati in misura superiore rispetto alle esigenze dell'esercizio.

La previsione degli oneri di funzionamento aggiornata è formulata nel rispetto dei vincoli di legge che impongono forti contenimenti alla spesa degli enti pubblici, da ultimo la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

A tal fine si ricorda che l'art.1 della citata legge, al comma 590, stabilisce che a decorrere dall'anno 2020 per diversi enti ed organismi, ivi incluse le camere di commercio, non si applicano più le diverse disposizioni di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica fino a quel momento vigenti e, ai successivi commi 591 e 592, prevede che a decorrere dall'anno 2020 non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati, facendo rientrare in tale limitazione le voci di spesa incluse nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013.

La formulazione della previsione dei conti ricompresi nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico ex D.M. 27.03.2013 tengono perciò conto del limite in questione, calcolato per la nuova Camera conformemente a quanto previsto nel comma 595 che stabilisce: *“Nel caso in cui le amministrazioni di cui al comma 590 siano interessate da processi di fusione o accorpamento, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi o le entrate di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 sono determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna amministrazione coinvolta nei citati processi”*.

Conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS n.23 del 19 maggio 2022 e confermato dalla Circolare RGS n.42 del 7 dicembre 2022, considerata la grave crisi internazionale e le conseguenti difficoltà connesse alla fornitura dei servizi energetici, gli oneri sostenuti per i consumi energetici sono esclusi dal limite di spesa ex L. 160/2019, sia con riguardo alle spese da sostenere nell'esercizio 2024, sia con riferimento al calcolo della media delle spese sostenute nel triennio 2016/2018.

Pertanto, alla luce delle suddette indicazioni il limite di spesa è stato rideterminato come segue:

Costi della produzione	CCIAA CAGLIARI			CCIAA ORISTANO		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
b6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.981,65	104.878,75	100.942,69			
b7a - erogazione servizi istituzionali						
b7b - acquisizione di servizi	1.610.189,05	1.562.590,66	1.264.108,77	371.103,74	396.882,89	364.703,01
b7c - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	4.471,48	1.967,26	474,67	66.346,86	59.509,94	53.944,96
b7d - compensi ad organi di amministrazione e di controllo	198.778,09	106.756,52	92.793,10	121.340,00	25.139,79	22.537,58
b8 - per godimento di beni di terzi	175.531,73	180.102,10	186.313,44	9.889,00	14.591,15	15.000,00
Totale	2.059.952,00	1.956.295,29	1.644.632,67	568.679,60	496.123,77	456.185,55
Valore medio			1.886.959,99			506.996,31
Limite L. 160/2019						2.393.956,29

Le previsioni assestate delle spese per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2023 sono inferiori al limite di € 2.393.956,29, come di seguito rappresentato:

Costi della produzione	Previsioni II aggiornamento	Esclusioni dal limite	Totale
b6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
b7a - erogazione servizi istituzionali			
b7b - acquisizione di servizi	1.737.320,00	85.000,00	1.652.320,00
b7c - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	185.773,00		185.773,00
b7d - compensi ad organi di amministrazione e di controllo	266.070,00	191.400,00	74.670,00
b8 - per godimento di beni di terzi	221.300,00		221.300,00
Totale	2.410.463,00	276.400,00	2.134.063,00

Oltre agli oneri per consumi energetici, previsti per l'importo di € 85.000,00, sono esclusi dal limite di spesa in argomento anche gli oneri per gli emolumenti al Presidente, al Vice-Presidente, alla Giunta e al Consiglio, quantificati nell'importo totale di € 191.400,00 (inclusi oneri per contributi INPS pari a € 26.400,00), come chiarito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota n. 197414 del 14 giugno 2023.

Pertanto al netto degli oneri per i consumi di energia elettrica e per gli organi istituzionali, le previsioni delle spese per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2023 soggetti a vincolo corrispondono all'importo totale di € 2.134.063,00.

Conformemente a quanto chiarito dal MiSE con nota n. 88550 del 25 marzo 2020, sono esclusi dal limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi gli interventi di promozione economica, compresi nella voce B7 – a) erogazione di servizi istituzionali del conto economico riclassificato.

Interventi economici

(variazione complessiva: - € 18.816.006,00)

La considerevole diminuzione degli interventi economici è dovuta principalmente ai minori oneri sostenuti per gli interventi di diretto supporto alle imprese, mediante concessione di voucher, per

contrastare la disoccupazione e per favorire gli insediamenti produttivi, rispetto ai quali è pervenuto un numero di domande notevolmente inferiore rispetto alle risorse stanziare dalla Regione Sardegna.

Le variazioni degli interventi economici sono strettamente correlate a quelle che riguardano i contributi, trasferimenti e altre entrate già precedentemente analizzate.

Si prevede quindi:

- l'incremento di € 345.420,00 dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale a seguito di specifica destinazione delle risorse non utilizzate provenienti dal triennio precedente;
- la diminuzione di € 20.818.000,00 degli interventi finanziati dalla Regione Sardegna per la concessione di voucher alle imprese;
- la diminuzione di € 111.000,00 delle risorse destinate alla valorizzazione delle produzioni locali a seguito di specifica destinazione di parte di esse al finanziamento di Mediterranea, Le Isole del Gusto e Premio Montiferru;
- l'incremento di € 1.818.374,00 per gli interventi del programma Fiere Azione 2.2. a seguito della sottoscrizione di due nuovi addendum alla convenzione stipulata tra l'Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato e l'Unione della Camere di commercio della Sardegna;
- la diminuzione di € 1.500,00 delle risorse di bilancio destinate ad azioni finalizzate al controllo dei metalli preziosi poiché le relative attività in programma sono al momento sospese;
- la diminuzione di € 49.300,00 degli interventi finanziati con i progetti del fondo perequativo 2021/2022 in relazione alle attività da realizzare nei primi tre mesi dell'anno prossimo, tenuto conto che la chiusura dei progetti è stata prorogata al 31 marzo 2024.

Interventi economici	1 Aggiornamento Preventivo 2023 + variazioni	2 Aggiornamento Preventivo 2023	TOTALE interventi economici	Finanziamento
La doppia transizione: digitale ed ecologica	400.949,00	182.252,00	583.201,00	Incremento 20% diritto annuale
Formazione Lavoro	267.533,00	34.951,00	302.484,00	Incremento 20% diritto annuale
Turismo	178.922,00	54.950,00	233.872,00	Incremento 20% diritto annuale
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.	44.690,00	73.267,00	117.957,00	Incremento 20% diritto annuale
Enterprise Oriented - sostegno alla disoccupazione	448.000,00	-448.000,00	0,00	Contributo RAS

Programma fiere e turismo	4.000.000,00	1.818.374,00	5.818.374,00	Contributo RAS
Enterprise Oriented - avvio d'impresa nei comuni con meno di 3000 abitanti	24.000.000,00	-20.370.000,00	3.630.000,00	Contributo RAS
Animazione e promozione del commercio e dei prodotti locali	914.979,00	-111.000,00	803.979,00	Contributo RAS
Servizi vigilanza centro storico	45.000,00		45.000,00	Altri contributi
Isole del Gusto	100.000,00		100.000,00	Contributo RAS
Mediterranea	58.500,00		58.500,00	Contributo RAS
Premio Montiferru	50.000,00		50.000,00	Contributo RAS per € 45.000,00 Quote partecipazione € 5.000,00
Programma vigilanza locale prodotti energia	15.240,00		15.240,00	Rimborsi e contributi attività progettuali
Lotta alla contraffazione e sicurezza prodotti	6.000,00		6.000,00	Rimborsi e contributi attività progettuali
Qualificazione prodotti acquacoltura e pesca sostenibile, commercializzazione e trasformazione	54.000,00		54.000,00	Rimborsi e contributi attività progettuali
Controlli metalli preziosi	1.500,00	-1.500,00	0,00	Risorse interne
Azioni legalità in campo ambientale	2.000,00		2.000,00	Rimborso Agest
Formazione e informazione ambientale	15.000,00		15.000,00	Rimborso Agest
Certificazione qualità agest	10.000,00		10.000,00	Rimborso Agest
Certificazione qualità diritto annuale e sanzioni	8.000,00		8.000,00	Risorse interne
Servizi on line	11.000,00		11.000,00	Altri contributi
Portale prezzi opere edili	50.000,00		50.000,00	Contributo RAS
Progetto FP 2021/2022 Competenze per le imprese	58.500,00	-11.700,00	46.800,00	Contributo FdP
Progetto FP 2021/2022 Internazionalizzazione	52.000,00	-10.400,00	41.600,00	Contributo FdP
Progetto FP 2021/2022 La transizione energetica	52.000,00	-10.400,00	41.600,00	Contributo FdP
Progetto FP 2021/2022 Infrastrutture	84.000,00	-16.800,00	67.200,00	Contributo FdP
Comitato imprenditoria femminile - sostegno attività	10.000,00		10.000,00	Risorse interne
Ri-Itinera	332.444,00		332.444,00	Altri contributi
Contributi progetti partenariato	60.000,00		60.000,00	Risorse interne
Contributo ordinario CSI 2023	499.226,00		499.226,00	Risorse interne
Totale	31.829.483,00	-18.816.006,00	13.013.477,00	

Ammortamenti e accantonamenti

(variazione complessiva: - € 48.923,00)

Si prevede una diminuzione degli ammortamenti di € 37.438,00, tenuto conto dei minori investimenti realizzati nel corrente esercizio.

Descrizione	Preventivo 2023 I aggiornamento	variazioni	Preventivo 2023 II aggiornamento
Ammortamenti - Immobilizzazioni immateriali	6.462,00	-2.684,00	3.778,00
Ammortamenti - Immobilizzazioni materiali	444.705,00	-34.754,00	409.951,00
	451.167,00	-37.438,00	413.729,00

Con riguardo agli accantonamenti si registra una diminuzione totale di € 11.485,00.

Si prevede l'incremento degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale, incluso quello sull'incremento del 20%, sulla base degli esiti del bilancio al 31/12/2022 e dell'incremento delle percentuali di mancata riscossione dei ruoli, per l'importo totale di € 253.333,00 (aumento accantonamento diritto annuale ordinario per € 443.999,00 – diminuzione accantonamento sull'incremento del 20% per € 190.666,00).

I ruoli di riferimento per il calcolo dei predetti importi riguardano le annualità 2016 e 2017 con le seguenti percentuali di mancata riscossione: 88,29% per il diritto, 88,41% per le sanzioni e 88,99% per gli interessi.

Si prevede inoltre l'azzeramento dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti CPA, pari a € 189.818,00, tenuto conto che a seguito degli accantonamento iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2022 è stato creato un fondo che consente di tutelare l'Ente rispetto ad eventuali rischi di inesigibilità, corrispondente al 40% dei crediti vantati nei confronti dell'Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato per il funzionamento dell'Albo Imprese Artigiane e della Commissione Provinciale dell'Artigianato negli anni dal 2008 al 2016.

Analogamente, tenuto conto del fondo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022 con riguardo ai contenziosi in corso e ai possibili oneri a carico della Camera, si prevede l'azzeramento della previsione dell'accantonamento per cause legali in corso di € 75.000,00.

Descrizione	Preventivo 2023 I aggiornamento	variazioni	Preventivo 2023 II aggiornamento
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.	3.530.441,00	443.999,00	3.974.440,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Incremento 20% d.a.	706.089,00	-190.666,00	515.423,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti per Albo imprese artigiane	189.818,00	-189.818,00	0,00
Accantonamento per cause in corso	75.000,00	-75.000,00	0,00
Accantonamento fondo futuri rinnovi contrattuali	64.120,00		64.120,00
	4.565.468,00	-11.485,00	4.553.983,00

Risultato della gestione corrente

A seguito delle variazioni precedentemente esposte, il preventivo economico 2023 presenta un disavanzo della gestione corrente di € 864.911,00 a fronte di un disavanzo della gestione corrente del preventivo iniziale di € 1.511.947,00 e di un disavanzo di parte corrente risultante a seguito del primo aggiornamento pari a € 1.432.771,00.

GESTIONE FINANZIARIA

Rispetto al primo aggiornamento si registra un incremento degli oneri finanziari per l'importo di € 29.500,00 a seguito della previsione di un aumento degli interessi passivi in quanto l'estinzione parziale del mutuo contratto con la Cassa DD.PP. per l'acquisto dell'immobile del Largo Carlo Felice 66/68, con versamento dell'importo di € 2.214.009,10 corrispondente al prezzo di vendita dell'immobile di via Malta n.65 a Cagliari, si è potuta perfezionare, sulla base delle indicazioni della Cassa medesima, non al momento della riscossione del predetto importo, a fine gennaio 2023, ma soltanto a fine giugno 2023.

Gli interessi passivi per il 1° semestre sono stati quindi versati sull'importo residuo del mutuo, come risultante prima dell'estinzione parziale di cui sopra.

Descrizione	Preventivo 2023 I aggiornamento	variazioni	Preventivo 2022 II aggiornamento
Proventi finanziari	9.260,00	-	9.260,00
Oneri finanziari	292.500,00	29.500,00	322.000,00
Differenza	- 283.240,00	- 29.500,00	- 312.740,00

Ne deriva un risultato della gestione finanziaria peggiorato, con un disavanzo di € 312.740,00.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è interessata da diverse variazioni in aumento dei proventi straordinari e in diminuzione degli oneri straordinari, con un ulteriore miglioramento dell'avanzo che si quantifica nell'importo di € 2.275.373,00.

Nella formulazione delle previsioni assestate si tiene conto in particolare delle sopravvenienze attive e passive finora realizzate e di cui si ha certezza.

Nello specifico, si prevedono i seguenti incrementi dei proventi straordinari:

- € 6.513,00 di plusvalenze da alienazioni derivanti dalla vendita di due delle tre autovetture di proprietà della Camera a seguito di asta pubblica;
- € 10.110,00 di sopravvenienze attive da diritto annuale e relativi interessi, nonché di sopravvenienze derivanti da sanzioni amministrative per le quali non risultano contabilizzati specifici crediti in bilancio;
- € 43.018,00 di sopravvenienze attive derivanti da scritture di rettifica e dalla riscossione di proventi riferiti ad annualità precedenti di cui il più consistente, pari a € 28.934,77, riguarda il conguaglio a credito ex art.10, comma 2, D.P.R. 633/72 relativo ai servizi affidati nell'anno 2022 a Ecocerved S.c.r.l..

Si prevedono sopravvenienze passive, per pagamento di debiti non contabilizzati negli esercizi di riferimento, quali diverse fatture di fornitori per prestazioni rese a favore delle cessate Camere di Commercio di Cagliari e di Oristano, o a seguito di scritture di rettifica, pari a € 50.464,00.

In particolare, negli oneri straordinari si prevede l'azzeramento della previsione degli oneri straordinari connessi alla vendita dell'immobile di via Malta n.65, pari a € 520.348,00. Infatti, a seguito dei necessari approfondimenti, è stato accertato che per la vendita del predetto immobile, destinato a finalità istituzionali dell'ente, non sono dovute imposte o altri oneri correlati.

Proventi straordinari	Preventivo 2023 I aggiornamento	variazioni	Preventivo 2023 II aggiornamento
Proventi straordinari	2.266.196,00	59.641,00	2.325.837,00
Oneri straordinari	520.348,00	-469.884,00	50.464,00
	1.745.848,00	529.525,00	2.275.373,00

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

A seguito del presente aggiornamento, il preventivo economico per l'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di esercizio di € 1.097.722,00, con un miglioramento di € 1.067.885,00 rispetto al precedente aggiornamento, da attribuire esclusivamente agli esiti della gestione straordinaria.

Risultato della gestione corrente	- € 864.911,00
Risultato della gestione finanziaria	- € 312.740,00
Risultato della gestione straordinaria	+€ 2.275.373,00
<i>Avanzo economico di esercizio</i>	+ € 1.097.722,00

INVESTIMENTI

Descrizione	Preventivo 2023 I aggiornamento più variazioni	variazioni	Preventivo 2023 II aggiornamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	37.000,00	-28.000,00	9.000,00
Software	37.000,00	-28.000,00	9.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.150.474,00	-1.412.991,00	737.483,00
Immobili	1.471.274,00	-1.085.791,00	385.483,00
Impianti	605.000,00	-320.000,00	285.000,00
Attrezzature informatiche	42.000,00		42.000,00
Attrezzature non informatiche	16.200,00	-7.200,00	9.000,00
Arredi e mobili	16.000,00		16.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	2.187.474,00	-1.440.991,00	746.483,00

Con il presente aggiornamento il piano degli investimenti del valore complessivo di € 2.187.474,00, viene rideterminato nel valore di € 746.483,00 con una diminuzione di € 1.440.991,00. Molti investimenti previsti sono rinviati all'esercizio 2024, in particolare quelli riguardanti il complesso fieristico.

Per le immobilizzazioni immateriali si prede una diminuzione di € 28.000,00 in relazione agli investimenti in software del corrente esercizio.

Per la categoria degli immobili si rendono necessarie diverse variazioni in diminuzione per un importo complessivo di € 1.085.791,00 riguardanti esclusivamente interventi sul Palazzo dei Congressi e della Cultura, sui padiglioni D, E ed I del complesso fieristico gran parte dei quali sono rinviati all'esercizio 2024. I lavori previsti nelle sedi camerali di Cagliari (rifacimento scalone monumentale, completamento dei lavori di sistemazione dell'ingresso al civico n. 5 di via Mameli per consentirne l'accesso autonomo, completamento dei lavori al 1° piano della sede nel Largo Carlo Felice n.66/68) e della sede di Oristano (parcheggio esterno camerale) sono in fase di ultimazione.

Le previsioni degli impianti diminuiscono di € 320.000,00 in relazione allo stato dei lavori di adeguamento alle norme di legge degli impianti elettrici e antincendio e dell'infrastruttura tecnologica di rete fonia e internet. Anche in questo caso molti interventi sono rinviati.

Infine si prevede una diminuzione di € 7.200,00 relativamente agli acquisti di attrezzatura non informatica, le cui previsioni si sono rivelate superiori all'effettivo fabbisogno.

La copertura finanziaria del piano degli investimenti aggiornato è garantita con le disponibilità liquide dell'ente che alla data del 30.11.2023 corrispondono all'importo totale, presso l'Istituto cassiere, di €16.382.838,77.

DOCUMENTI AI SENSI DEL D.M. 27 MARZO 2013

A decorrere dall'esercizio 2014 gli Enti camerali sono tenuti a predisporre, oltre al preventivo economico annuale secondo lo schema dell'Allegato A del D.P.R. 254/2005, il budget economico annuale e il budget economico pluriennale in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*".

Sono previsti inoltre, come ulteriori allegati, i prospetti relativi alle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolata quest'ultima per missioni e programmi, e un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Per la redazione dei documenti anzidetti sono state seguite le istruzioni applicative diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.09.2013 e per il loro aggiornamento sono state applicate le ulteriori istruzioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con note n.116856 del 25.06.2014 e n. 87080 del 9.06.2015.

Budget economico annuale

E' redatto in termini di competenza economica secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 (allegato n.2 della nota MiSE n. 148123-2013).

In conformità alle indicazioni della nota Mise n.116856-2014, il documenti di revisione del budget economico annuale mette a confronto, aggregate per macro-voci, le previsioni iniziali per l'esercizio 2023 e quelle aggiornate, confermando le risultanze complessive di cui al preventivo economico, Allegato A del D.P.R. 254/05.

La differenza fra valore e costi della produzione corrisponde al risultato della gestione corrente dell'Allegato A al D.P.R. 254/2005, con un disavanzo del preventivo iniziale di € 1.511.947,00 e un disavanzo del preventivo aggiornato di € 864.911,00.

Segue la riclassificazione della gestione finanziaria e straordinaria che non presenta particolari differenze rispetto al preventivo economico Allegato A del D.P.R. 254/2005.

Il budget economico iniziale si chiude con il disavanzo economico di esercizio di € 164.968,00 mentre il budget economico aggiornato presenta un avanzo di esercizio di € 1.097.722,00.

Budget economico pluriennale 2023-2025

Esso è redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. sopra richiamato (altresì allegato n.1 della nota MISE n. 148123-2013).

La colonna del documento relativa alle previsioni del 2023 ripropone gli stessi dati del budget economico annuale assestato.

Nonostante la nota MiSE n.116856-2014 evidenzi la necessità di aggiornare unicamente l'anno corrente, sono state riviste le voci interessate da variazioni per tutto il triennio, con particolare riferimento ai costi per il personale e agli interventi economici, classificati come costi per l'erogazione di servizi istituzionali, nonché ai contributi a questi ultimi correlati.

In base alle previsioni così formulate, il budget economico pluriennale revisionato si chiude con l'avanzo di esercizio di € 1.097.722,00 nel 2023 e disavanzi di esercizio di € 958.062,00 nel 2024 e € 259.676,00 nel 2025.

Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva è redatto secondo il principio di cassa e, per la sola parte relativa alle uscite, con un'articolazione per missioni e programmi, conformemente allo schema allegato n.3 della nota MiSE n.148123-2013 come rettificato con nota MiSE n.87080-2015,

In base ai minori proventi precedentemente analizzati, si prevedono riscossioni complessive aggiornate pari a € 28.465.923,00 a fronte delle previsioni risultanti dal primo aggiornamento pari a € 45.195.843,00.

A seguito della previsione dei minori oneri, prevalentemente per interventi economici, si prevedono spese complessive pari a € 27.927.670,00 a fronte di previsioni risultanti dal primo aggiornamento pari a € 45.318.788,00.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)

Si rinvia allo specifico documento dedicato all'esposizione delle schede che compongono il P.I.R.A. 2023 a seguito del presente aggiornamento.